



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, concernente l'ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare l'art. 19 sul conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il D.P.C.S. 15 febbraio 2005, concernente il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 32, in data 12 giugno 2007, con il quale sono stati determinati i criteri generali e le modalità per il conferimento, l'avvicendamento e la revoca degli incarichi dirigenziali;

VISTA la circolare n.10, in data 19 dicembre 2007, del Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella pubblica amministrazione riguardante i criteri per l'affidamento, il mutamento e la revoca degli incarichi dirigenziali, la loro durata e la valutazione dei dirigenti;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 32, in data 5 aprile 2011, di rideterminazione della dotazione organica del personale amministrativo, anche con qualifica dirigenziale, della Giustizia Amministrativa, registrato all'Ufficio centrale di Bilancio e Ragioneria in data 7 aprile 2011;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n.7/B in data 6 febbraio 2012, concernente il regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei TT.AA.RR;

VISTI i contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dirigente dell'area A.1, per i quadrienni 2002-2005 e 2006-2009, sottoscritti rispettivamente, in data 21 aprile 2006 e in data 12 febbraio 2010;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n.190, concernente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni nella legge 30 ottobre 2013, n.125, concernente disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n.90, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n.114, concernente "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", ed in particolare l'art. 1 bis che prevede, a far tempo dal 1° luglio 2015, l'avvio del processo amministrativo digitale;

VISTO il proprio decreto n.50 in data 3 giugno 2013, con il quale è stato conferito al dott. Enzo Palazzo, dirigente della Giustizia amministrativa, l'incarico di direzione dell'Ufficio affari giurisdizionali della III Sezione del Consiglio di Stato, per la durata di anni tre, fino al 3 giugno 2016;

CONSIDERATO che, in relazione alla particolare delicatezza delle questioni sottese all'implementazione del processo amministrativo digitale, si rende necessario assicurare, nel medio - lungo periodo, la continuità dell'azione dei dirigenti della Giustizia amministrativa che, sia pur nella diversità e specificità delle competenze, sono chiamati a conseguire il comune obiettivo di garantire, l'efficacia delle nuove procedure di supporto all'attività istituzionale;

CONSIDERATO, altresì, che detto specifico obiettivo va ad aggiungersi a quelli già previsti nel provvedimento di conferimento dell'incarico e che, per il suo effettivo raggiungimento, occorre avere un congruo periodo di preposizione all'ufficio;

RITENUTA pertanto l'opportunità di provvedere, nel rispetto della previsione di cui all'art. 19, comma 2, del d.lgs n.165/2001, al prolungamento, con il consenso dell'interessato, fino al 30 ottobre 2017 dell'efficacia temporale dell'incarico conferito al dott. Enzo Palazzo con decreto n. 50 in data 3 giugno 2013;

VISTO l'atto di assenso al prolungamento dell'efficacia temporale dell'incarico, formulato in data odierna dal dirigente;

SENTITI il Segretario delegato per il Consiglio di Stato ed il Direttore generale delle risorse umane ed organizzative,

DECRETA

Per i motivi richiamati in premessa, l'efficacia temporale dell'incarico di direzione dell'Ufficio Affari giurisdizionali della III Sezione del Consiglio di Stato, conferito al dott. Enzo Palazzo con decreto n. 50 in data 3 giugno 2013, è prolungata fino al 30 ottobre 2017.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente organo di controllo per la registrazione.

Roma, **22 APR. 2015**

IL SEGRETARIO GENERALE
(Consigliere di Stato Oberdan Forlenza)

CONSIGLIO DI STATO
TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI
Ufficio Centrale di Bilancio e Ragioneria
Annotato nelle scritture al n° **224**
Roma **14 MAG. 2015** DIRIGENTE
(Dott. Marcus Giorgio Conte)